



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Ippolito Nievo"
INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA I GRADO
Viale Libertà, 30 - 30027 San Donà di Piave (VE) Tel.: +39 0421 330760
Codice Fiscale: 84003860271- Codice Univoco Ufficio: UF3J3H
E-mail: veic809006@istruzione.it PEC: VEIC809006@pec.istruzione.it Web:
<https://www.icnievo.edu.it/>



Piano della Didattica Digitale Integrata e Regolamento DDI

A.S. 2020/2021

- Allegati: allegato A (regolamento per le video lezioni)
- Approvato dal Collegio dei Docenti in data 28 Ottobre 2020

Premessa

Il presente piano individua le modalità di attuazione della DDI in caso di emergenza sanitaria.

Per DDI si intende la metodologia di insegnamento apprendimento rivolta agli studenti come modalità didattica che, in condizioni di emergenza, sostituisce le attività in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e nuove tecnologie.

Si adotteranno strumenti online che promuovono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

Il presente piano ha validità a partire dall'A.s. 2020/2021 è approvato dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto. Inoltre potrà essere modificato periodicamente allo scopo di migliorarne l'efficacia.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, **con Legge 6 giugno 2020, n. 41**, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le Linee Guida (Allegato A reperibile al seguente link: https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'IC Nievo intende adottare.

Il presente piano viene elaborato nell'assoluto rispetto della libertà di insegnamento quale libertà individuale che costituisce un valore costituzionale (art.33, comma 1, Costituzione italiana) e trova conferma negli art. 1 e 2 del T.U. Scuola (D.lgs n.297 del 1994).

Allo stesso modo è tenuto in debita considerazione il ruolo della collegialità: la DDI è fondata sul confronto in seno al Collegio dei Docenti del Nostro Istituto, come ribadito dalla **Nota MIUR a.278 del 6 marzo 2020**: “ E' essenziale, nella definizione delle modalità di intervento, il più ampio coinvolgimento della comunità educante². L'art. 7 del T.U. della scuola (**D.lgs. n. 297 del 1994**) al comma 2 lett. a) a assegna al Collegio dei Docenti “potere deliberante in materia di funzionamento didattico del circolo o dell'istituto (...). Esso esercita tale potere nel rispetto della libertà di insegnamento garantita a ciascun docente”.

1. Analisi del fabbisogno

L'Istituzione Scolastica al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali ha istituito già nell'anno scolastico precedente un servizio di comodato d'uso gratuito di device (pc portatili) per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza in base alle richieste delle famiglie in caso di reale e concreto bisogno.

Le richieste dovranno pervenire agli uffici di segreteria all'indirizzo mail VEIC809006@istruzione.it. L'assegnazione avverrà con richiesta diretta al Dirigente Scolastico e successivamente verrà sottoscritto un contratto di comodato d'uso con la scuola.

2. Le finalità del Piano

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura per l'emergenza Covid-19. In particolare sarà adottato nel nostro Istituto in previsione della possibile adozione della Didattica Digitale Integrata. Tale piano sarà applicato se si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

La DDI è lo strumento che consente di garantire il diritto all'apprendimento di alunni e alunne, studentesse e studenti sia in caso di nuovo lockdown sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di interi gruppi classe.

3. Gli obiettivi

3.1 Omogeneità dell'offerta formativa

Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.

3.2 Attenzione agli alunni più fragili

Gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.

3.3 Informazione puntuale, nel rispetto della privacy

L'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

4. Le Applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

4.1 Registro Elettronico

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al **Registro Elettronico Spaggiari**. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione Agenda-Compiti.

Nel registro elettronico i docenti registreranno: argomenti della lezione, compiti, assenze degli studenti, esito delle verifiche e avranno cura di conservare i file sia dei materiali didattici del docente sia delle verifiche degli alunni in apposite repository scolastiche su Microsoft Teams.

Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche mediante browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente anche, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

4.2 Microsoft365

L'account collegato a **Microsoft 365** e gli strumenti che Microsoft mette gratuitamente a disposizione della scuola, consentono l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Teams, OneNote, Forms, la suite Office, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo:

- Docenti (es. nomecognomedocente@ippolitonievo.onmicrosoft.com);
- Studente: (es. nomecognomestudente@ippolitonievo.onmicrosoft.com).

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Microsoft OneDrive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio. Per l'erogazione della didattica digitale integrata, l'IC Nievo si avvale, in via prioritaria, della piattaforma Office 365 Education, per l'utilizzo di app utili alla creazione, collaborazione e condivisione di contenuti (versioni web di Word, PowerPoint, Excel, OneNote, Teams, ecc.). Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Le credenziali da utilizzare per l'accesso a Office 365 sono quelle citate sopra: (nomecognomedocente@ippolitonievo.onmicrosoft.com; nomecognomestudente@ippolitonievo.onmicrosoft.com).

4.3 Libri di testo digitali

Sia per i Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

5. Indicazioni operative e modalità di interazione

5.1 Indicazioni operative e modalità di interazione

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri e delle attività sincrone e/o asincrone svolte con gli studenti in caso di utilizzo della DDI che, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Le famiglie e gli alunni sono tenuti a collaborare e a consultare quotidianamente il registro elettronico.

La frequenza della DDI da parte delle studentesse e degli studenti è da considerarsi obbligatoria e va monitorata.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità: sincrona¹ e asincrona², sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari. Ogni docente, in base ad una programmazione settimanale che rientri nella progettazione didattico-educativa di classe per ciascuna disciplina:

1. **In caso di DDI per classi in quarantena e in caso di nuovo lockdown**, il docente attiverà la DDI in modalità sincrona mediante videolezioni con utilizzo dell'applicazione Microsoft Teams già disponibile sulla piattaforma Office 365, rivolte all'intero gruppo classe e svolte secondo gli orari concordati.
2. **In caso di alunno/a identificato/a come fragile per patologie molto gravi** che impediscono di fatto la frequenza della scuola e che siano certificate ed attestate dall'autorità sanitaria, l'alunno/a si avvarrà dell'Istruzione Domiciliare, attraverso l'articolazione di un progetto formativo appositamente elaborato dai docenti del Consiglio di Classe. A seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo Consiglio di Classe è possibile implementare l'Istruzione Domiciliare con la Didattica Digitale Integrata.
3. **In caso di alunno/a identificato/a come fragile per patologie gravi** che impediscono di fatto la frequenza da scuola per più di 15 giorni, periodicamente durante l'anno scolastico, in base alla certificazione del pediatra o dal medico di base, l'alunno/a potrà avvalersi della Didattica Digitale Integrata a seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo Consiglio di Classe;

6. Orario e frequenza delle lezioni

Nel caso sia necessario attivare la didattica interamente a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-COV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività delle AID in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni nel quale sarà garantita la prosecuzione dell'attività didattica diversificata tra gli ordini di scuola.

In caso di nuovo *lockdown* o di intere classi in quarantena si farà ricorso alla DDI con attività sincrone con Teams della piattaforma Office 365 secondo l'orario giornaliero e settimanale in vigore. Per la **scuola primaria** le unità orarie saranno di 40 minuti con 20 minuti di pausa ogni due ore con almeno due videolezioni giornaliere.

¹ **Attività sincrone**: svolte con l'interazione in tempo reale tra insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare sono da considerarsi attività sincrone: le videolezioni in diretta, intese come sezioni di comunicazione interattiva, audiovideo in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti, lo svolgimento di compiti.

² **Attività asincrona**: ovvero senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e gruppo di studenti, consistono in attività strutturate e documentabili, rivolte con l'ausilio di strumenti digitale, quali: videolezioni, (dal docente o reperite dalla rete), documentari o altri materiali video; link a siti o a risorse digitali, presentazioni ppt o altri software,...

Per la **scuola secondaria di 1° grado** le unità orarie saranno di 45 minuti con 15 minuti di pausa ogni due ore con tre videolezioni giornaliere.

Nello specifico la suddivisione orario seguirà le seguenti indicazioni:

Suddivisione dell'orario settimanale durante la DDI per lockdown (scuola primaria):

- Per tutte le discipline: la metà del monte orario assegnato

Suddivisione dell'orario settimanale durante la DDI per lockdown (scuola secondaria di 1 grado):

- italiano, storia, geografia 5 ore
- matematica e scienze 3 ore
- lingua inglese 1, 5 ora
- tutte le altre discipline 1 ora
- IRC 30 minuti o in alternativa 1ora ogni due settimana

Scuola dell'infanzia

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini.

Le docenti della scuola dell'infanzia sono invitate a ideare attività (schede, poesie, video e audio...) da poter condividere attraverso i rappresentanti dei genitori con i piccoli alunni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Si consiglia di non eccedere nell'uso di schede che rischiano di essere prevalentemente riproduttive, senza generare processi significativi di apprendimento e richiedendo stampe o fotocopie che le famiglie spesso non sono in grado di sopportare.

Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza: una videochiamata, una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino. Particolare significato potrà avere, inoltre, la produzione di audioletture e videoletture da parte delle maestre, pensate per età.

Attività di tipo ludico ed esperienziale o percorsi di tipo manipolativo o rappresentativo (tipo la realizzazione di disegni, semplici costruzioni, piccoli lavori manuali con tanto di tutorial, piccoli esperimenti, giochi, ecc.) possono consentire di dare un significato particolare a queste giornate, creando anche le premesse per la condivisione di queste esperienze e l'attesa per il momento della restituzione in ambito scolastico.

In ogni caso, è bene provare personalmente le esperienze che si propongono, in modo da ricevere prima una restituzione di senso personale e successivamente una rielaborazione sul significato della proposta, all'interno di un percorso il più possibile concreto e/o fondato sulla realtà e sulle emozioni legate al tempo che scorre.

Anche per questo ordine di scuola sarà erogata una didattica in modalità sincrona (con orari stabiliti dalla scuola in collaborazione con le famiglie) per dare modo ai bambini e alle bambine di poter mantenere un contatto anche visivo con le maestre, in ambiente Teams dedicato ai genitori, per il quale è sufficiente disporre del cellulare. Il tutto, naturalmente, con la delicatezza del mantenere i contatti, anche telefonici, con chi non potrà essere presente, e con il rispetto di ogni situazione familiare, a volte difficile e non sempre nota.

Scuola primaria e secondaria di 1 grado

Saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona e/o asincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria). Tali ore saranno organizzate in maniera flessibile, per costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Le video lezioni andranno collocate preferibilmente in orario antimeridiano, in altro orario per motivi eccezionali in cui sarà necessario accordarsi con la classe e accertarsi della presenza degli alunni.

Ciascun insegnante potrà completare autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare con AID in modalità asincrona.

Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

La piattaforma utilizzata sarà Office 365 e gli strumenti che potranno essere necessari saranno resi noti attraverso il registro elettronico Spaggiari.

Per le sezioni ad indirizzo musicale i docenti assicureranno agli alunni sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme e solfeggio.

I docenti lavoreranno in massima sintonia, condividendo e co-progettando tutte le informazioni del caso, soprattutto con gli insegnanti di sostegno che sono chiamati a svolgere il proprio ruolo di supporto in condizioni difficilissime. I docenti di "potenziamento" a disposizione della scuola effettueranno lezioni per piccoli gruppi o per classi per attività di recupero e/o potenziamento, secondo quanto concordato con le referenti di plesso. I docenti potranno prevedere lezioni pomeridiane per piccoli gruppi o per classi per attività di recupero e/o potenziamento, accordandosi con la classe.

7. METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai Dipartimenti, ai Consigli di Classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di *repository* a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica. Il valore giuridico delle prove a distanze è garantite dal C.A.D. (codice dell'amministrazione digitale).

Si elencano alcune metodologie, strumenti e tipologie di prove che possono già affiancare la didattica in presenza e che meglio possono adattarsi alla didattica a distanza. Si tratta di un elenco non esaustivo e solo indicativo di metodologie innovative e di possibili strumenti che possono essere utilizzati e affiancare metodi e strumenti già in uso. Si rinviano gli approfondimenti ai link dei documenti e delle fonti, precisando che tantissimi altri (magari anche più completi) possono essere reperiti in rete e che tra docenti è buona prassi che siano condivisi, qualora ritenuti validi.

Metodologie che affiancano le attività tradizionali, da utilizzare nelle attività in modalità sincrona o asincrona:

1. Didattica breve
2. Apprendimento cooperativo
3. Flipped classroom
4. Tutte le strategie motivanti che da anni si realizzano attraverso i PDP per favorire la didattica inclusiva:

Altre possibili tipologie di prove oltre a quelle già utilizzate nella didattica in presenza/distanza:

1. Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
2. Compiti a tempo, saggi, relazioni, produzione di testi “aumentati” con collegamenti ipertestuali;
3. Mappe mentali che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali

Il singolo docente, in base alla disciplina insegnata, sceglierà la/le modalità più opportuna/e tra quelle deliberate dal Collegio dei docenti e illustrate nella tabella sottostante.

TIPOLOGIA DI VERIFICHE	ACCORGIMENTI TECNICI
Verifiche orali	Utilizzando Microsoft Teams: <ul style="list-style-type: none"> - con collegamento a piccolo gruppo oppure - con tutta la classe che partecipa alla riunione
Verifiche scritte (per modalità sincrona si intende con l’insegnante presente, quindi si può effettuare in tutte le tipologie di verifica elencate, purché si chieda agli studenti di attivare Teams durante la verifica e quindi di essere “osservati” durante la stessa)	- Somministrazione di test e quiz con Microsoft Forms: <p>a. in Teams è possibile creare un’“attività”: si crea direttamente un attività in Teams a cui abbinare direttamente un link con il forms da somministrare</p> <p>b. in alternativa è possibile creare il modulo direttamente da Forms ed inserirlo come link nel canale generale della classe, in chat o in un gruppo;</p> - Utilizzo delle verifiche presenti sulle piattaforme dei libri di testo
Verifiche scritte asincrone	Testi scritti di vario genere, con applicativi di scrittura. Possono essere assegnati tramite Teams e prevedere un tempo disteso e

	non ristretto per la riconsegna.
Verifiche orali asincrone	Esposizione di contenuti con presentazioni o video. Uso di Power Point in funzione registrazione video. Uso di Presentazioni Sway. La registrazione può essere condivisa su Teams
Verifica asincrona con consegna di svolgimento di un prodotto scritto che sarà poi approfondito in sincrono	Uso di vari applicativi per l'assolvimento di una consegna scritta in modalità asincrona, con successivo approfondimento docente - studente su Teams

8. La valutazione

LA VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività, e assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa in "digitale" tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

- La valutazione delle attività in DDI terrà conto degli stessi criteri presenti nel PTOF.
- La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e orali così come indicato nel PTOF.
- I docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche con prove scritte e orali o altre ritenute consone.
- Le verifiche orali saranno svolte in videolezione alla presenza della classe o di piccoli gruppi, al fine di assicurare la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale.

In caso di nuovo e prolungato lockdown la valutazione sommativa deve dare un riscontro particolare al senso di responsabilità, all'autonomia, alla disponibilità a collaborare con gli insegnanti e con i compagni, dimostrati da ciascuno studente, nonché tenere conto delle condizioni di difficoltà personali, familiari, o di divario digitale (mancanza di connessione), in cui lo studente si trova ad operare. I docenti annoteranno sul RE periodicamente, anche in modo sintetico, l'impegno e l'interesse manifestato dallo studente nel seguire le attività proposte in DDI.

Pertanto, le griglie di valutazione del profitto, da applicare come strumento di valutazione sommativa per tutte le discipline, deliberate nell'ambito del Piano triennale dell'offerta formativa 2019-2022 dell'Istituto, sono integrate, nel caso di perdurante lockdown, con la seguente griglia che tiene conto degli elementi sopra esposti:

VOTO	DESCRITTORI
10 OTTIMO	Durante l'attività in DDI l'alunno/a ha superato brillantemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in modo costante, attivo e costruttivo al dialogo educativo, mostrando un ottimo livello di conoscenza delle discipline, capacità critiche e di rielaborazione personale, puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona e mettendo le proprie capacità a disposizione di tutti.
9 DISTINTO	Durante l'attività in DDI l'alunno/a ha superato efficacemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in modo attivo e puntuale al dialogo educativo, mostrando un soddisfacente livello di conoscenza delle discipline, ottime capacità critiche e di rielaborazione personale e puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.
8 BUONA	Durante l'attività in DDI l'alunno/a ha superato piuttosto efficacemente le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in modo costante e attento al dialogo educativo, mostrando un buon livello di conoscenza delle discipline, capacità critiche e di rielaborazione personale e apprezzabile puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.
7 DISCRETO	Durante l'attività in DDI l'alunno/a non sempre ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato in modo più che sufficiente al dialogo educativo, mostrando un discreto livello di conoscenza delle discipline e una certa puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.

6 SUFFICIENTE	Durante l'attività in DDI l'alunno/a non sempre ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e ha partecipato sufficientemente al dialogo educativo, mostrando un livello essenziale della conoscenza delle discipline e una sufficiente puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.
5 INSUFFICIENTE	Durante l'attività in DDI l'alunno/a spesso non ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e a partecipato in maniera non adeguata al dialogo educativo, mostrando un parziale livello di conoscenza delle discipline e poca puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Durante l'attività in DDI l'alunno/a non ha superato le eventuali difficoltà oggettive incontrate e a partecipato in maniera non adeguata al dialogo educativo, mostrando un parziale livello di conoscenza delle discipline e poca puntualità nella consegna dei materiali o dei lavori assegnati in modalità sincrona/asincrona.

Il voto finale a cura dei docenti del consiglio di classe sarà attribuito per ogni alunno tenendo conto delle valutazioni scritte e orali effettuate e della valutazione formativa relativa alla partecipazione al processo di apprendimento durante la DDI.

9. Alunni con bisogni educativi speciali

9.1 Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato.

La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, qualora non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Resta inteso che ciascun alunno con disabilità, nel sistema educativo di istruzione e formazione italiano, è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica. È dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica.

I docenti di sostegno verificheranno la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche. Nell'impossibilità di azioni a distanza i docenti di sostegno opereranno predisponendo materiale didattico connesso alle attività programmate, collaborando con i colleghi che necessitano di supporto e, direttamente, con i genitori.

Pertanto, i docenti di sostegno, guidati dalla docente FS per l'inclusione, costituiranno un gruppo di lavoro che si confronterà telematicamente, a garanzia delle necessità e dei diritti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, con l'obiettivo di cercare di ridurre al minimo i disagi dovuti alle misure

straordinarie imposte in questi tempi. La distanza fisica sarà ovviata dalla presenza delle nuove tecnologie; in mancanza di queste, i docenti specializzati provvederanno, soprattutto per i casi più complessi, a produrre materiale didattico personalizzato di facile fruizione anche da casa e che rispetti i tempi e le capacità di ognuno.

I docenti di sostegno dovranno monitorare lo stato di realizzazione del PEI durante la DDI.

Tutte le attività, i materiali specifici e i compiti assegnati vanno riportati sull'agenda del Registro elettronico, nel rispetto della normativa sulla privacy; l'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite Teams della piattaforma Office 365 o tramite aule virtuali di spaggiari, che consente di condividere il materiale con lo specifico alunno.

9.2 Alunni con DSA e con Bisogni educativi speciali non certificati

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, i quali possono consistere, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali, mappe concettuali. Si richiama integralmente, ad ogni buon conto, il Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e le relative Linee Guida (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/03/2020).

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare.

I consigli di classe avranno cura di effettuare attività e/o produrre materiali specifici per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e per gli alunni con BES non certificati, annotandoli nel rispetto della normativa sulla privacy. L'invio dei materiali didattici ai singoli alunni avverrà tramite Teams della piattaforma Office 365, che consente di condividere il materiale con lo specifico alunno.

I coordinatori di classe monitoreranno lo stato di realizzazione del PDP durante la DDI.

9.3 Alunni ricoverati

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, l'attivazione della Didattica Digitale Integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

9.4 Studenti in difficoltà con la didattica a distanza

Per supportare gli studenti che devono condividere il pc con altri familiari, la scuola provvederà a dotare gli studenti di notebook.

10. Situazioni particolari

- ✓ **Scienze motorie.** I docenti privilegeranno argomenti teorici, ma potranno attivarsi con videolezioni che prevedano movimento limitato a spazio chiuso.
- ✓ **Attività di laboratorio:** i docenti, coordinandosi tra loro, vista l'impossibilità di tenere esercitazioni in laboratorio, privilegeranno momenti di confronto con gli studenti e unità di apprendimento (fornendo link a video o risorse digitali, oppure paragrafi o esercizi dal libro di testo in adozione, materiali per spiegazioni, approfondimenti, e utilizzando videolezioni) che veicolano contenuti teorici propedeutici, ossia da correlare in un secondo momento alle attività tecnico pratiche e laboratoriali.

11. Gestione della privacy

Le scuole sono autorizzate a trattare i dati, anche relativi a categorie particolari, di insegnanti, alunni (anche minorenni) e genitori, funzionali all'attività didattica e formativa in ambito scolastico (art. 6, parr. 1, lett. e), 3, lett. b) e 9, par. 2, lett. g) del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e artt. 2-ter e 2-sexies del D.lgs.196/2003).

Quanto sopra è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate alle scuole per cui non viene richiesto agli interessati uno specifico consenso al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento della DDI (cfr. Provvedimento 26 marzo 2020 del Garante privacy – Didattica a distanza, prime indicazioni).

Si raccomanda ai signori docenti di inserire per la DDI materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

Si ricorda che l'utilizzo delle webcam deve avvenire nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali. È vietata la diffusione delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, in ambienti social o esterni alla scuola. Come scelta interna, tuttavia, non pubblichiamo sul sito immagini di studenti in primo piano o con volto riconoscibile, sebbene l'informativa ne permetta la pubblicazione in situazione didattica e per un periodo di tempo limitato. Analoga cautela va posta in casi di utilizzo di ambienti web pubblici, tipo padlet.

L'Istituzione scolastica porrà particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

Gli incaricati nominati dal Dirigente Scolastico per il trattamento dei dati personali, le studentesse, gli studenti e le loro famiglie:

- prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'istituto ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE 2016/679 (GDPR);

- i genitori sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

12. Doveri degli studenti e delle famiglie

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

La frequenza delle attività didattiche a distanza da parte delle studentesse e degli studenti è obbligatoria, verrà monitorata tramite rilevazione delle presenze da parte dei docenti sul Registro elettronico e concorre al computo delle assenze.

Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.

Studentesse e studenti, dunque, saranno responsabilizzati dalle famiglie e dal proprio senso del dovere perché l'efficacia dello sforzo del corpo docente non venga vanificato da atteggiamenti superficiali che non sono mai consoni alla scuola e non lo sono in particolare in queste condizioni di emergenza. Gli studenti frequenteranno le lezioni sincrone in un quadro di dignità e decoro, sia per quel che riguarda l'abbigliamento e la presentazione della propria persona sia per quanto concerne l'atteggiamento e la cura della relazione (evitare sovrapposizioni vocali, abilitazioni/disabilitazioni dei microfoni, in particolare quelli altrui, rumori provocatori e molesti).

La diffusione di immagini, video, tracce audio di cui gli studenti verranno in possesso nel corso delle lezioni on line non devono assolutamente essere divulgate impropriamente per evitare condotte che implicino responsabilità civile e penale connesse all'uso improprio dei moderni apparecchi multifunzione.

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici sia per altri motivi, es. salute), gli studenti si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenta le attività svolte in sincrono risulterà pertanto assente.

Alunni e genitori prenderanno visione del presente Piano, in particolare della parte relativa alle modalità delle verifiche e della valutazione e del Regolamento per le videolezioni (vedi allegato al presente documento: **Allegato A**).

13. Formazione dei docenti

I docenti saranno supportati per la didattica a distanza dall'animatore digitale e dai collaboratori del DS.

L'Istituto predispone, all'interno del Piano della formazione del personale, attività che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione saranno incentrati sulle seguenti priorità:

- informatica, con priorità alla formazione sulla piattaforma office 365 in uso da parte dell'Istituzione scolastica;

- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

14. Supporto alle famiglie e agli alunni

L'animatore digitale sarà a disposizione presso la segreteria per supportare studenti e famiglie nella realizzazione della didattica digitale integrata. Sarà possibile contattarlo tramite e-mail (VEIC809006@istruzione.it alla c.a. di SPESSOTTO CRISTINA) o contatto telefonico (0421/330760).

REGOLAMENTO PER LE VIDEOLEZIONI

(Allegato A)

1. L'aula virtuale e le video lezioni sono attività didattica a tutti gli effetti seppur a distanza: vigono dunque le stesse regole che si applicano quando si è in presenza in aula.
2. Lo studente accederà con l'account scolastico.
3. Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile e, pertanto, sono tenuti a:
 - entrare puntualmente nell'aula virtuale con abbigliamento consono e senza tenere in mano o consumare cibo o bibite;
 - presentarsi alla videolezione forniti del materiale indispensabile per l'esecuzione dell'attività prevista;
 - esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
 - eseguire le consegne del docente;
 - assistere, in ordine, ai lavori che vi si svolgono, con diligenza e rispetto di tutti.
4. La puntualità è la prima regola da osservare: l'ingresso in ritardo disturba chi sta parlando e chi diligentemente sta ascoltando e rallenta il regolare svolgimento della lezione.
5. È vietato all'alunno lasciare la videolezione prima che abbia termine.
6. Dopo il saluto iniziale, l'insegnante contrassegna le assenze sul registro elettronico.
7. Il docente potrà controllare il grado di impegno dell'allievo sottoponendo a domande i partecipanti e appuntando sul registro di classe ogni eventuale anomalia.
8. Dopo l'appello, gli allievi si impegnano con sollecitudine a tenere il microfono disattivato per migliorare la qualità dell'audio salvo diverse disposizioni.
9. Il microfono va attivato solo quando richiesto dall'insegnante o quando si chiede la parola in modo da evitare sovrapposizione di voci e confusione di sottofondo.
10. Quando l'alunno ha una domanda da porre all'insegnante, è invitato a utilizzare il tasto alzata di mano.
11. Nel momento in cui l'insegnante dà allo studente la parola, l'alunno può provvedere ad attivare il microfono e, di conseguenza, parlare.
12. Gli studenti sono invitati a moderare gli interventi in chat e utilizzarla in modo pertinente.
13. È severamente vietato per l'allievo avviare videoconferenze e/o associare e/o rimuovere partecipanti durante la compartecipazione alla videoconferenza.
14. È vietato, severamente, allo studente avviare e disattivare i microfoni degli altri alunni, incluso quello dello stesso insegnante.
15. Se non è stato appositamente richiesto dal docente, è vietato allo studente condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione.
16. È fatto assoluto divieto di divulgare username e password ad altri amici, compagni della scuola o a estranei.
17. È rigorosamente vietato per l'alunno videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio personal computer (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni.
18. Gli alunni sanno che le lezioni on line sono protette dalla privacy: la diffusione di immagini, video, tracce audio, password personali, account, registrazioni, documenti e contenuti in genere, foto e screenshot, di cui gli studenti verranno in possesso nel corso delle lezioni on line, non possono

essere diffuse o condivise in alcun modo con nessuno senza il consenso dei partecipanti. Le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone, la violazione della normativa sulla privacy e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come cyberbullismo implicano responsabilità di tipo civile e penale in capo ai contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.

Nel caso si dovessero verificare abusi d'ogni natura o specie o dovesse essere ravvisata mancata attenzione alle regole, la scuola provvederà a informarne le famiglie.

19. L'eventuale utilizzo di contenuti con musica, immagini, testi, etc. deve rispettare il diritto d'uso ed è fatto divieto di condividere materiali coperti da copyright.